

LE BORSE

Ok l'energia
e il lusso
si ferma Iveco

Frazionali guadagni per le Borse Ue, con l'eccezione di Francoforte, dopo il positivo avvio di Wall Street che resta in attesa della Fed. Piazza Affari guadagna lo 0,45% con lo spread stabile a quota 110 punti. In rialzo il settore petrolifero (Tenaris +2,7%, Eni +1,31%, Saipem +1,24%), sui titoli dell'energia (Enel +1,44%, A2a +0,87%) e su quelli del lusso (Ferrari +1,46%, Cucinelli +0,88%, Moncler

+0,23%). Contrastate le banche: poco mosse Unicredit (-0,07%), Intesa (+0,18%) e Bpm sulla parità, denaro invece su Mps (+2,49%) e Mediobanca (+1,06%). La peggiore è stata Campari (-2,08%), realizza su Iveco (-1,56%) e Buzzi (-0,93%) dopo i guadagni dei giorni scorsi, prese di beneficio anche su Inwit (-1,1%), Interpump (-0,88%) e su Nexi (-0,72%).

Variazione dei titoli appartenenti all'indice FTSE-MIB 40
Tutte le quotazioni su www.repubblica.it/economia

I MIGLIORI

TENARIS	+2,70%
MONTE PASCHI SI	+2,49%
FERRARI	+1,46%
ENEL	+1,44%
ENI	+1,31%

I PEGGIORI

CAMPARI	-2,08%
IVECO GROUP	-1,56%
INWIT	-1,10%
BUZZI	-0,93%
INTERPUMP	-0,88%

Cresce l'utile Snam: 1,3 miliardi

Nel 2024 cala il fatturato, investimenti in aumento. Venier: "Saremo operatore pan-europeo"

Snam archivia un 2024 con ricavi in calo a 3,57 miliardi, per effetto della fine del superbonus, ma un fatturato regolare, ovvero quello del suo core business - in aumento del 16,1% a 3,2 miliardi. A fronte di investimenti record per 2,89 miliardi (+31%), l'utile rettificato del gruppo è salito del 10,4% a 1,29 miliardi, mentre la cedola 2024 che sarà proposta ai soci, aumenta del 3% a 29,05 centesimi. «Chiudiamo il 2024 con risul-

tati molto positivi, superiori alla guidance - ha commentato l'ad Stefano Venier - con investimenti record, supportati dai solidi traguardi industriali raggiunti». E nel dettaglio gli investimenti, oltre che nello stoccaggio, sono stati trainati dai lavori per il terminale del Gnl di Ravenna e dall'avvio di quelli per la Linea Adriatica. La tariffa a Rab (quella dell'attività regolata) è infatti salita del 5,8% a 23,7 miliardi, grazie agli investi-

menti su trasporto e stoccaggio.

Nel primo trimestre 2025 Snam ha inoltre rilevato Edison Stoccaggio per 565 milioni e ha ceduto la partecipazione indiretta del 5,88% in Adnoc Gas Pipelines al fondo Lunate per una cifra di circa 234 milioni di euro, di cui 120 milioni di plusvalenza. «In uno scenario energetico che rimane incerto - ha aggiunto Venier - stiamo rafforzando l'infrastruttura nazionale con l'acquisizione di Adria-

tic Lng ed Edison Stoccaggio, attraverso un piano di investimenti di 12,4 miliardi di euro al 2029, il più significativo della nostra storia. L'ambizione di diventare un operatore infrastrutturale pan-europeo multi-molecola va di pari passo con l'innovazione e la sostenibilità, aree in cui nel 2024 abbiamo fatto progressi, anticipando gli ambiziosi obiettivi fissati dal nostro Transition Plan». - (S.B.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE



RaiWay: avanti i colloqui su fusione con Ei Towers

RaiWay chiude i conti di un 2024 positivo e studia un matrimonio con Ei Towers per dare vita al leader delle antenne tv. «Stiamo lavorando all'analisi industriale di una possibile aggregazione con Ei Towers - ha detto ieri l'ad Roberto Cecatto - posso solo confermare il nostro impegno e il nostro approccio costruttivo». I ricavi 2024 del gruppo controllato dalla Rai (65% del capitale) salgono a 276,1 milioni (+1,5%), il margine operativo lordo rettificato a 185,6 milioni (+2,9%) e l'utile netto di 89,9 milioni (+3,7%). Il debito sale invece a 127,6 milioni (dal 104,9 del 2023), a fronte di una generazione di cassa in aumento a 117,9 milioni (+3,5%) a causa degli investimenti nelle torri e nei data center e dei dividendi distribuiti lo scorso anno. Per il 2024 il cda proporrà all'assemblea del 30 aprile di approvare la distribuzione di un dividendo in aumento del 3,6% a 33,40 centesimi per azione.

Risalita di Tecnica

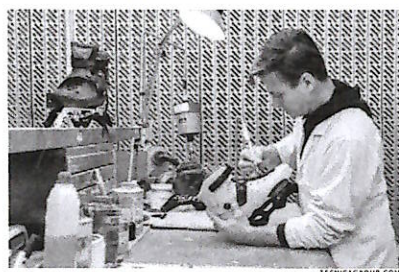
"Bene sci e scarponi ma attenti agli Usa"

di SARA BENNEWITZ
MILANO

Salvo nuove sorprese dagli Usa, nostro secondo mercato e pari al 23,5% dei ricavi consolidati - quest'anno stimiamo un ritorno alla crescita, e i segnali dei primi mesi dell'anno ci rassicurano». Dazi permettendo, Gianni Zoppas, ad di Tecnica Group, può dire davvero che lo sport fa bene, anche ai conti, di chi produce e vende abbigliamento e attrezzi. Concluso il ciclo degli investimenti nella digitalizzazione e nella catena di approvvigionamento i debiti della società sono scesi a 147 milioni. Nel 2024 i ricavi sono calati a 517 milioni (-4%) ma l'utile è restato stabile a 25,2 milioni (e pari circa il 5% del fatturato). «Negli ultimi tre anni abbiamo realizzato oltre 80 milioni di investimenti - ricorda Gianni Zoppas, ad del gruppo - per migliorare l'efficienza a tutti i livelli».

Arriva il momento di cogliere i frutti. Il gruppo che controlla marchi come Nordica, Lowa, Rollerblade e Moon Boot ha raggiunto l'apice con la pandemia (nel 2022 i ricavi volarono a 560 milioni), ma ora che i negozi hanno smaltito le scorte, il barometro volge al bel tempo. «L'outdoor è un trend secolare che è stato riscoperto in tutto il mondo - ricorda Alberto Zanatta, presidente e primo azionista del gruppo - vediamo interessanti prospettive per tutti i nostri marchi, per questo restiamo focalizzati sull'innovazione e sul prodotto, vogliamo concentrarci su tutto quello che gira intorno al piede, dallo scarponi al pattino allo sci alla scarpa da trekking». Alle viste

non ci sarebbero quindi nuove acquisizioni. «Non escludiamo operazioni straordinarie a priori - precisa Zanatta - ma abbiamo già in casa tutti gli ingredienti per crescere, per questo al momento non cediamo alla tentazione di accompagnare le scarpe con l'abbigliamento. Anche perché i nostri marchi - messi insieme - hanno 417 anni di storia, sono tutti riconoscibili e ben identificati dal consumatore con una precisa funzione d'uso». Tecnica Group controlla produzione e prototipia di scarpe, ha sperimentato collabora-



Un artigiano Tecnica nello stabilimento di Giavera del Montello (Treviso) che produce scarponi da sci

zioni come quella tra Moon Boot e Adidas, ma non vuole fare il passo più lungo della gamba con i vestiti. «La collaborazione tra Moon Boot e Adidas è stata un successo - osserva Zanatta - e ne annunceremo presto altre sulla stessa falsariga». Gli investimenti e il turnaround di Tecnica sono stati tutti autofinanziati, per questo l'azienda esclude l'esigenza di una quotazione in Borsa. «Siamo nati come un'azienda familiare, ma dal 1993 abbiamo aperto il capitale a terzi - ricorda Zanatta, che a libro soci ha Italmobiliare di Carlo Pesenti - la nostra governance, il nostro sistema di reporting e i nostri piani di sostenibilità sono in linea con quelli di un'azienda quotata, ma al momento non vediamo l'opportunità di sbarcare in Borsa». Anche perché lavorando sul prodotto e diversificando l'offerta con Moon Boot che diventa sempre più un marchio per il tempo libero e non solo un doposci, Tecnica Group è riuscita anche a mitigare la stagionalità delle sue collezioni. «Grazie a Lowa, a Rollerblade e alle nuove collezioni di Moon Boot - ricorda Zoppas - meno del 60% del fatturato è generato da sci, scarponi e calzature invernali». Detto questo le Olimpiadi Milano-Cortina del 2026, potrebbero avere un interessante ritorno d'immagine, e non solo, per il gruppo. «Gli atleti fanno parte della nostra comunità, e in un certo senso sono un po' le nostre celebrities. Molti utilizzano i nostri prodotti - ricorda Zanatta - come Dominik Paris, che con i nostri Nordica ha ottenuto importanti risultati: conosce molto bene la pista della discesa libera di Bormio, speriamo ci possa regalare delle soddisfazioni».

I NUMERI

517 mln

Vendite 2024
In calo il fatturato nel 2024: 517 milioni, 4% in meno sul 2023

25,2 mln

Resiste l'utile
Stabili i profitti pari al 5% del fatturato e si riducono i debiti

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE

ESTRATTO DI SELEZIONE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale rende noto che procederà all'espletamento di un avviso di selezione pubblica, per la copertura di n. 1 posto da impiegato amministrativo di 3° livello da addebi al servizio "protocollo informatico, gestione documentale, conservazione sostitutiva" con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno ed indeterminato, con trattamento economico previsto dal CCNL dei Lavoratori dei Porti. L'elenco delle candidature potrà avvenire esclusivamente on-line, pena esclusione, dalle ore 12.00 del 17 marzo 2025 alle ore 12.00 del giorno 30 aprile 2025, attraverso il sito internet <https://www.adspmlg.it/guest/online>. In nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso, dove il candidato sarà reindirizzato su una piattaforma fornita dalla Società di Gruppo SpA. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - via del Molo 1 - 19126 - La Spezia, tel. 0187/546320 fax 0187/599664.

Il Responsabile Unico del Procedimento Dott. Luca Perelli

BANCA MONTE PRUNO

di Credito Cooperativo Italiano

AVVISO RELATIVO AI CONTI DORMIENTI

Al sensi del D.P.R. 22 giugno 2007, n. 116, si rende noto che presso la BANCA MONTE PRUNO Credito Cooperativo di Fiesciano, Rosignano e Laurino sono presenti conti dormienti non movimentati da oltre dieci anni. L'elenco di tali rapporti verrà comunicato entro il 31 marzo 2025 a CONSAP S.p.A. e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, i quali provvederanno a pubblicarli sul proprio sito internet (www.mef.gov.it). Entro il 31 maggio 2025 le relative somme verranno versate al Fondo di cui all'art. 1, comma 343, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, se i titolari non le rivendicheranno prima del versamento. Per ogni ulteriore informazione, è possibile rivolgersi al nostro personale dipendente.

BCC BARLASSINA

Credito Cooperativo Italiano

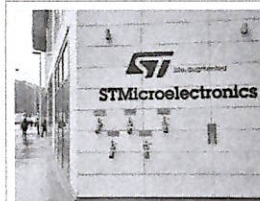
RAPPORTI DORMIENTI

Al sensi del D.P.R. 22 giugno 2007, n. 116, si rende noto che presso la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina sono presenti rapporti non movimentati da oltre 10 anni. L'elenco di tali rapporti verrà comunicato entro il 31 marzo 2025 a CONSAP S.p.A. e al Ministero dell'Economia e delle Finanze i quali provvederanno a pubblicarli sul proprio sito internet (www.mef.gov.it) - www.consap.it. Entro il 31 maggio 2025 le relative somme saranno versate al Fondo di cui all'art. 1, comma 343 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, se i titolari non le rivendicheranno prima del versamento. Per ogni ulteriore informazione, i titolari dei conti/rapporti possono rivolgersi alla banca.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA - SOCIETÀ COOPERATIVA
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. Sede legale: Via C. Colombo, 1/3 - 20825 Barlassina (MB). Tel. 036257711. Sito web: www.bccbarlassina.it - P.E.C.: bccb@pec.bccbarlassina.it.

A. Manzoni & C. S.p.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Crisi Stm, vertice il 3 aprile con Urso e Giorgetti

Il futuro di Stmicroelectronics in Italia sarà al centro di un tavolo di confronto tra il governo, l'azienda e i sindacati in programma il 3 aprile a Roma. A convocare la riunione al Mimit è stato il titolare del dicastero, Adolfo Urso, che ha anche annunciato la presenza del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. Sulle prospettive del colosso italo-francese dei semiconduttori pesano i tagli dei costi del lavoro: l'azienda ha parlato di pensionamenti anticipati e uscite su base volontaria, ma i sindacati temono i licenziamenti. La questione occupazionale si intreccia con quella della governance. Roma e Parigi sono azionisti paritari, con il 50% della holding che possiede il 27,5% della società di semiconduttori, ma il governo italiano preme per la sostituzione dell'amministratore delegato, Jean-Marc Chery: il manager è accusato di tutelare maggiormente gli investimenti in Francia a discapito di quelli in Italia.